



COMUNE DI LENOLA
(Provincia di Latina)
Medaglia d'oro al Merito Civile

Provincia di LATINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rita Maria Coccozza

Revisore legale

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 3 DEL 20 MARZO 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

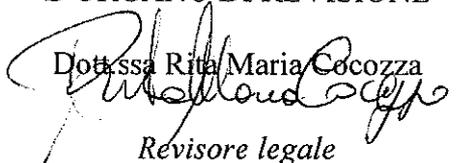
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di LENOLA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lenola, 20 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rita Maria Cocozza
Revisore legale

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di LENOLA, nominato con delibera consiliare n. 18 del 24/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12 marzo 2019 con delibera n 28, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 12.03.2019 delibera n.28/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.27 del 24.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 21/05/2018. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	900.845,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	112.743,38
b) Fondi accantonati	438.974,56
c) Fondi destinati ad investimento	72.182,94
d) Fondi liberi	276.944,16
A VANZO/DISA VANZO	900.845,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2017	2016
Disponibilità	1.026912,52	960.144,93	931.012,67
Di cui cassa vincolata	53.767,98	103.914,15	15.197,08
Anticipazione non estinte al 31/12	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI							
Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	55.841,20	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	102.085,32	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	36.380,75	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	960.144,93	1.026.812,52		
18000	Titolo1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	570.161,79	previsione di competenza	1.727.482,92	1.731.924,67	1.731.924,67	1.731.924,67
			previsione di cassa	2.249.584,91	2.302.086,46		
20000	Titolo2 Trasferimenti correnti	825.495,69	previsione di competenza	1.325.661,01	1.208.740,42	1.177.248,69	491.884,25
			previsione di cassa	1.830.039,19	2.034.236,11		
30000	Titolo3 Entrate extratributarie	155.530,41	previsione di competenza	375.906,96	399.845,82	399.845,82	399.845,82
			previsione di cassa	595.453,73	555.376,23		
40000	Titolo4 Entrate in conto capitale	1.534.423,30	previsione di competenza	6.375.092,00	8.958.144,00	770.724,14	1.088.000,00
			previsione di cassa	7.316.802,07	10.492.567,30		
50000	Titolo5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.549,11	previsione di competenza	0,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	102.500,00	115.549,11		
60000	Titolo6 Accensione Prestiti	49.286,85	previsione di competenza	0,00	90.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.494,73	139.286,85		
70000	Titolo7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		
90000	Titolo9 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.209,67	previsione di competenza	1.316.621,28	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00
			previsione di cassa	1.326.145,46	1.261.209,67		
	Totale Titoli	3.170.656,82	previsione di competenza	11.270.764,17	13.879.654,91	5.480.743,52	5.112.654,74
			previsione di cassa	13.627.020,09	17.050.311,73		
	Totale Generale delle Entrate	3.170.656,82	previsione di competenza	11.465.071,44	13.879.654,91	5.480.743,52	5.112.654,74
			previsione di cassa	14.587.165,02	18.077.124,25		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo1	Spese correnti	1.538.492,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	3.349.886,01 (0,00) 4.319.107,00	3.198.963,87 (0,00) (0,00) 4.716.412,87	3.172.444,81 (0,00) (0,00) (0,00)	2.482.925,69 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.627.202,89	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.516.598,07 (0,00) 7.701.837,98	9.052.144,00 (0,00) (0,00) 10.679.346,89	770.724,14 (0,00) (0,00) (0,00)	1.088.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	90.000,00 (0,00) (0,00) 90.000,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborsio Prestiti	2.667,87	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	131.966,08 (0,00) 131.966,08	137.547,04 (0,00) (0,00) 140.214,71	136.574,57 (0,00) (0,00) (0,00)	140.729,05 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	150.000,00 (0,00) 150.000,00	150.000,00 (0,00) (0,00) 150.000,00	150.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	150.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	78.101,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.316.621,28 (0,00) 1.387.166,52	1.251.000,00 (0,00) (0,00) 1.329.101,46	1.251.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.251.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	3.246.464,26	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	11.465.071,44 (0,00) 13.690.077,58	13.879.654,91 (0,00) (0,00) 17.105.075,93	5.480.743,52 (0,00) (0,00) (0,00)	5.112.654,74 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	3.246.464,26	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	11.465.071,44 (0,00) 13.690.077,58	13.879.654,91 (0,00) (0,00) 17.105.075,93	5.480.743,52 (0,00) (0,00) (0,00)	5.112.654,74 (0,00) (0,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio di competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio di previsione 2019-2021 non risulta iscritto il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale che verrà iscritto dopo il riaccertamento ordinario dei residui in sede di rendiconto 2018.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.026.812,52
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.302.086,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.034.236,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	555.376,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.492.567,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	115.549,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	139.286,85
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.261.209,67
	TOTALE TITOLI	17.050.311,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.077.124,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	4.716.412,87
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.679.346,89
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	90.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	140.214,71
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.329.101,46
	TOTALE TITOLI	17.105.075,93
	SALDO DI CASSA	972.048,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 53.767,98.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			1.026.812,52	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	570.161,79	1.731.924,67	2.302.086,46	2.302.086,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	825.495,69	1.208.740,42	2.034.236,11	2.034.236,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	155.530,41	399.845,82	555.376,23	555.376,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.534.423,30	8.958.144,00	10.492.567,30	10.492.567,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	25.549,11	90.000,00	115.549,11	115.549,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	49.286,85	90.000,00	139.286,85	139.286,85
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.209,67	1.251.000,00	1.261.209,67	1.261.209,67
	TOTALE TITOLI	3.170.656,82	13.879.654,91	17.050.311,73	17.050.311,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.170.656,82	13.879.654,91	17.050.311,73	17.050.311,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.538.492,24	3.198.963,87	4.716.412,87	4.716.412,87
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.627.202,89	9.052.144,00	10.679.346,89	10.679.346,89
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	2.667,67	137.547,04	140.214,71	140.214,71
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	78.101,46	1.251.000,00	1.329.101,46	1.329.101,46
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.246.464,26	13.879.654,91	17.105.075,93	17.105.075,93
	SALDO DI CASSA			972.048,32	

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE					
(solo per gli Enti locali)*					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.026.812,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	3.340.510,91	3.309.019,38	2.623.654,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	0,00	0,00	0,00
di cui:			3.198.963,87	3.172.444,81	2.482.925,69
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			67.043,24	74.930,68	78.874,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	137.547,04	136.574,57	140.729,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			4.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)		(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	4.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I-L+M			4.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

L'importo di euro 4.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo per l'acquisto di un terreno di valore storico e archeologico.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Entrate Da Titoli Abitavi Edilizi			
Entrate Per Sanataria Abusi Edilizi E Sanzioni			
Recupero Evasione Tributaria (Parte Eccedente)			
Canoni Per Concessioni Pluriennali			
Sanzioni Codice Della Strada (Parte Eccedente)			
Entrate Per Eventi Calamitosi			
Rimborsi Dallo Stato E Dalla Regione Per Consultazione Elettorali (Elezioni Europee)	8.000		

SPESE DEL TITOLI I NON RICORRENTI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Consultazione Elettorale E Referendarie.(Elezioni Europee)	16.400		
Spese Per Eventi Calamitosi			
Sentenze Esecutive E Atti Equiparati			
Ripiano Disavanzi Organismi Partecipati			
Penale Estinzione Anticipata Prestiti			
Altre Da Specificare			

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

5. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato previsto per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto approvato con delibera di Giunta Comunale n.15 del 14 febbraio 2019 l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.2 in data 05 Febbraio 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821.)

Alla luce della normativa suddetta in risposta alla richiesta di chiarimenti sulla necessità di redigere, in sede di bilancio 2019-2021, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet ha evidenziato che ai fini della trasmissione del bilancio di previsione 2019-2021 alla BDAP, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha confermato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.4 per mille. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2018 (dati provvisori)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
132.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2018 (dati provvisori)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
TASI	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
TARI	448.480,50	448.480,50	448.480,50	448.480,50
Totale	960.480,50	960.480,50	960.480,50	960.480,50

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 448.480,50.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi dall'anno 2018- ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Per l'anno 2019 non è più previsto il reiterno del blocco, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (*le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco*).

L'amministrazione intende confermare per l'anno 2019 le aliquote e le tariffe in vigore nell'esercizio 2018, fatta eccezione per la TARI le cui tariffe scaturiranno dall'elaborazione del relativo piano finanziario, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi.

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP		2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP				
totale	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Per l'anno 2019 le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità rimangono invariate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017 *	RESIDUO 2017 *	assestato 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU	18.000,00	15.773,45	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	18.000,00	15.773,45	18.000,00	18.000,00	18.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.033,25	2.033,25	1.378,48	1.378,48	1.540,65

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	68.000,00		68.000,00
2019	68.000,00		68.000,00
2020	68.000,00		68.000,00
2021	68.000,00		68.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	243,67	272,34	286,67
Percentuale fondo (%)	2,44	2,72	2,87

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta n.26 in data 12 marzo 2019 la somma di euro 10.000,00. è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per **euro 5.000,00** così come di seguito specificato:

- a- ammodernamento e messa a norma segnaletica orizzontale e verticale stradale, cartellonistica di sicurezza euro 1.250,00;
- b- attività di miglioramento sicurezza stradale con assunzione di vigili stagionali per un totale di compensi oneri e IRAP di euro 1.250,00;
- c- per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi di polizia locale di euro 2.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	54.828,00	54.828,00	54.828,00
TOTALE ENTRATE	54.828,00	54.828,00	54.828,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	-	-	-

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2019	2019	
Asilo nido	64.597,66	120.187,00	53,75%
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	35.000,00	87.869,00	39,83%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali	3.600,00	7.864,00	45,78%
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
trasporto scolastico	19.000,00	55.400,00	34,30%
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
servizi cimiteriale			
TOTALE	122.197,66	271.320,00	45,04%

L'organo esecutivo con deliberazione n 25 del 12.marzo 2019.allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,04%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	905.492,53	904.992,53	904.992,53
102	imposte e tasse a carico ente	86.302,43	87.802,43	87.802,43
103	acquisto beni e servizi	1.902.787,44	1.873.112,68	1.185.392,94
104	trasferimenti correnti	57.980,60	57.980,60	57.980,60
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	88.618,67	82.864,93	77.121,83
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	altre spese correnti	152.782,20	160.691,64	164.635,36
TOTALE		3.198.963,87	3.172.444,81	2.482.925,69

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	959.155,89	911.492,53	910.992,53	910.992,53
Spese macroaggregato 103	13.472,00			
Irap macroaggregato 102	64.528,69	69.902,43	69.902,43	69.902,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.037.156,58	981.394,96	980.894,96	980.894,96
(-) Componenti escluse (B)	182.752,73	138.066,93	138.066,93	138.066,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	854.403,85	843.328,03	842.828,03	842.828,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è pari a euro 854.403,85.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nell'anno 2019

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.500,00	50,00%	750,00	650,00	650,00	650,00
Formazione	1.600,00	50,00%	800,00	750,00	750,00	750,00
TOTALE	4.100,00		1.750,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.731.924,67	66.694,27	66.694,27	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.208.740,42	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	399.845,82	348,97	348,97	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.958.144,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	90.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	12.388.654,91	67.043,24	67.043,24	-	0,54
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.340.510,91	67.043,24	67.043,24	-	2,01
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.048.144,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.731.924,67	74.540,66	74.540,65	- 0,010	4,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.177.248,89	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	399.845,82	390,03	390,03	-	0,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	770.724,14	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.079.743,52	74.930,69	74.930,68	- 0,01	1,84
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.309.019,38	74.930,69	74.930,68	0,00	2,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	770.724,14	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.731.924,67	78.463,85	78.463,85	-	4,53
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	491.884,25	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	399.845,82	410,55	410,55	-	0,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.088.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.711.654,74	78.874,40	78.874,40	-	2,13
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.311.808,92	78.874,40	78.874,40	-	2,38
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.088.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 18.000,00 pari allo 0.5626% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 18.000,00 pari allo 0.5673% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 18.000,00 pari allo 0.72.49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per Fondo rischio contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. con delibera del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2018 trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Lazio il 31 gennaio 2019.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.138.144,00	770.724,14	1.088.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	90.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		9.052.144,00	770.724,14	1.088.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha in previsione spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019-2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL .

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	94.960,23	94.200,62	88.618,67	82.864,93	77.121,83
entrate correnti	2.540.080,73	2.324.103,44	3.340.510,91	3.309.019,38	2.623.654,74
% su entrate correnti	3,74%	3,81%	2,48%	2,50%	2,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.235.363,65	2.339.819,11	2.207.854,03	2.160.306,99	2.023.732,42
Nuovi prestiti (+)	182.500,00		90.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	75.377,87	131.965,08	137.547,04	136.574,57	140.729,05
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (rinegoziazione)	-2.666,67				
Totale fine anno	2.339.819,11	2.207.854,03	2.160.306,99	2.023.732,42	1.883.003,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	94.960,23	94.200,00	88.618,67	82.864,93	77.121,83
Quota capitale	75.377,87	131.965,08	137.547,04	136.574,57	140.729,05
Totale	170.338,10	226.165,08	226.165,71	219.439,50	217.850,88

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e non ha quindi costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019 , 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Lenola, 20 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rita Maria Cocozza

